

Yo Mada Matteucci nata Vincenzi,
Insegnante di ed. Artistica in pensione, sono
pronta, con sollecitudine, a testimoniare in
qualunque momento, l'opera di conversione,
operata su di me, dal Padre capp. Andrea D'Ascanio,
e affermare la sua serietà nel conolurre la mia
anima verso la perfezione e la santità.

Io ebbi, prima di conoscerlo, seri problemi familiari,
coincidenti con una mia fervida conversione spi-
rituale, così profonda, da farmi desiderare, sola-
mente, di poter entrare in un Monastero.

Sì, io, madre di tre figli, uno perso o soli tre giorni
dopo (altro dramma della morte); facevo parte
di un gruppo di Rinnovamento nello Spirito, mi più
mi fu madre spirituale di tre figli già adulti, che
mi impegnavano molto, portandomi a trascurare
sempre di più la famiglia; fino a quando, pur una
volontà che retengo divina, venni a conoscenza
di questo Verbo cospicuo, del quale ignoravo l'esis-
tenza. Subito si preoccupò di far tornare l'unità
fra me e mio marito, in senso alla famiglia.

elli esortò a lasciare il gruppo di Rinnovamento,
che frequentavo da otto anni, e mi consigliò di edere
i figli spirituali, al Padre Celeste, che nevamente
li avrebbe guadagnati e protetti, pur se troppo, ormai
mi ero sacrificata per loro.

Furono lunghi anni di preghiera e di accettazione o lasciare tante cose, anche o cambiare il mio modo di vestire, troppo monacale.

Il mio costante Si, alle sue richieste, sempre gli ordine spirituale e alle mie costanti Consuizioni a Maria e al Padre Celeste, mi hanno portato o raggiungere quella Pace interiore, che si è fatto riflessa sui miei familiari, cambiandoli. Il merito dopo 22 anni di digiuno Eucaristico, si è Confessato, ed ora ogn' S. Messa in Communione. Le figlie del merito, guidano i momenti di preghiera e le varie funzioni nella loro Parrocchia; inoltre con i loro figlioletti (ne ottengono ora intorno) di 5 e 8 anni hanno ricevuto un piccolo nido di Preghiera (circa 20 bambini) per recitare il Rosario e pregere davanti a Gesù Eucaristico; mentre mio figlio, oltre al proprio lavoro, sta facendo un cammino molto serio ed è prego in corso ordinario. Non credo di dovermi doverlo lamentare di questo Padre, che ha avuto tanta pazienza, tatto e sensibilità nel

Condurmi fino ad oggi, con questi risultati
così positivi.

Pertutto questo, ringrazio ogni giorno il Padre
Celeste, per avermi fatto incontrare questo santo
Padre, ricco di Lumi divini e di potenza di
Spirito, che lo guida e gli dona la Parola
giusta per ogni creatura. Tutto questo, io,
ho riconosciuto in Lui, e, da Lui, ho im-
parato ad amare tutto e accettare tutte
le prove e le rinunce, sempre con spirto
di Pace e Cuore gioioso. La mia Vita,
nell'unità-familiare, finalmente raggiunta,
e nella di una creatura Nuda, sempre
protesa a glorificare Dio Padre, ogni giorno,
per i doni innanzituttamente ricevuti.

Con una benedizione Celeste

mi fermo
Magdalena

Modena

30.11.1998